



British Port Association:accoglie le aspirazioni doganali del governo ma desidera assicurare i confini post Brexit

Londra, 19 agosto 2017 - Commentando la pubblicazione del documento di posizione negoziale del governo su Brexit con accordi doganali, Richard Ballantyne ha accolto con favore la continuità, ma ha suggerito che ulteriori rassicurazioni fossero necessarie per i futuri accordi doganali al confine.

Commentando il signor Ballantyne ha dichiarato:

“Accogliamo favorevolmente le priorità del governo per garantire una transizione regolare nel prossimo periodo dopo che il Regno Unito lascia l’ UE, ma occorre maggiore attenzione sui probabili impatti quali i ritardi nei porti. La conservazione delle disposizioni vantaggiose dell’adesione all’Unione doganale, come i controlli minimi al confine, sono estremamente importanti per un certo numero di porti, in particolare i gateway di rottame / traghetti per traghetti.

Complessivamente tali porti agevolano decine di migliaia di viaggi HGV al giorno tra il Regno Unito e l’ UE , che rappresentano ogni anno miliardi di commerci e è vitale per l’economia britannica che questo commercio continua ininterrotto “.

“Riconosciamo” ha concluso” l’aspirazione del governo di razionalizzare il confine in futuro ma non è chiaro come i nuovi potenziali requisiti che riguardano, ad esempio, i controlli sui prodotti vegetali / animali presso il confine e altre questioni verranno risolti all’uscita dell’UE . A nostro avviso Il governo britannico ha prestato molta attenzione al raggiungimento di un accordo tariffario di libero scambio con l’ UE senza concentrarsi sui possibili ritardi burocratici che potrebbero trovarsi al confine “.